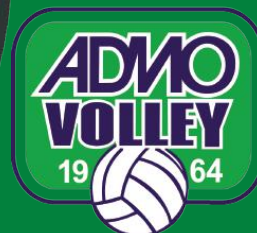


Associazione Sportiva Dilettantistica
Scuola Federale di Pallavolo

Amis-Admo

Chiavari | Lavagna



AMIS-ADMO | CHIAVARI | LAVAGNA



CONTATTI



**ASD
SCUOLA FEDERALE DI
PALLAVOLO AMIS-ADMO**
Chiavari | Lavagna



FACEBOOK
amisadmopallavolo



TELEFONO
+39 347 274 7699
+39 339 201 8223



INSTAGRAM
amisadmvolley_official



E-MAIL
segreteria@amis-admo.it



TELEGRAM
amisadmvolley



SITO WEB
<https://www.amis-admo.it>



WHATSAPP
<https://whatsapp.com/channel/0029VaD1PXyEQUIYuido781D>

SE VUOI DARCI UNA MANO A VALORIZZARE
I GIOVANI DEL TERRITORIO
CONTATTACI

CHI SIAMO

LA NOSTRA SCUOLA

VBC AMIS

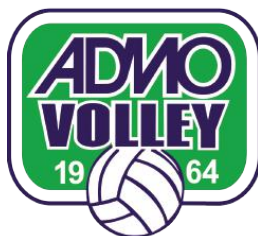
Attività
Motorie
Interdisciplinari
e Sportive



**SETTORE
GIOVANILE
UNDER 14**

ADMO VOLLEY

Associazione
Donatori
Midollo
Osseo



**SETTORE
AGONISTICO
UNDER 16-18
SERIE C - D**

AMIS-ADMO

Scuola Federale
di Pallavolo
Amis-Admo



Attualmente le due Associazioni Sportive, pur mantenendo la propria identità, rappresentano un unico polo di riferimento per la pallavolo giovanile del comprensorio: unite dal Progetto Pluriennale "Settore Giovanile "AMIS-ADMO, proposto nel 2009 da Marco Dalmaso e Simone Cremisio, che lo gestiscono in qualità di Coordinatori e Responsabili di tutti gli aspetti Tecnici ed Organizzativi.

LA COLLABORAZIONE AMIS - ADMO PREVEDE LO SCAMBIO DEGLI ISTRUTTORI E DEI TECNICI CHE, IN SINTONIA TRA LORO, OPERANO IN UN "CONTINUUM DIDATTICO", DAGLI APPRENDIMENTI DI MOTRICITÀ GENERALE A QUELLI TECNICO-MOTORI SPECIFICI DELLA PALLAVOLO, PARTENDO DAI BAMBINI PER ARRIVARE A GIOCATORI ADULTI.

STAFF TECNICO

LA COMPETENZA CI VALORIZZA

DALMASO RENZO

*Allenatore 3° Grado e 3° Liv. Giov. FIPAV -
Smart Coach S3
Laurea Scienze Motorie*

DALMASO MARCO

*Responsabile Progetto Scuola Federale
di Pallavolo AMIS-ADMO
Direttore Scuola Federale di Pallavolo
Allenatore 2° Grado e 3° Liv. Giov. FIPAV -
Smart Coach S3
Laurea Scienze Motorie*

CREMISIO SIMONE

*Responsabile Progetto Scuola Federale
di Pallavolo AMIS-ADMO
Allenatore 2° Grado e 3° Liv. Giov. FIPAV
Smart Coach S3*

MANNINO LARA

*Allenatore 2° Grado e 3° Liv. Giov. FIPAV
Smart Coach*

TRABUCCO MARCO

Allenatore 3° Grado e 3° Liv. Giov. FIPAV

ASSALINO ALESSANDRO

*Allenatore 2° Grado 3° Liv. Giov. FIPAV
Laurea Scienze Motorie*

DINU MIHAIL

*Allenatore 2° Grado 3° Liv. Giov. FIPAV
Laurea Scienze Motorie*

PANCHIERI DAVIDE

Allenatore 2° Grado 2° Liv. Giov. FIPAV

GARIBALDI FEDERICO

*Allenatore 1° Grado e 2° Liv. Giov. FIPAV
Smart Coach S3*

PIANIGIANI MASSIMILIANO

Allenatore 2° Grado e 3° Liv. Giov. FIPAV

GARIBALDI LORENZO

Allenatore 2° Grado e 3° Liv. Giov. FIPAV

MUNOZ RICARDO

*Allenatore 1° Grado e 2° Liv. Giov. FIPAV
Laurea Scienze Motorie*

CANEPA MATTIA

*Allenatore 1° Grado e 2° Liv. Giov. FIPAV
Laurea Scienze Motorie*

LEVAGGI PIETRO

Assistente Allenatore Serie C Maschile

PESCIO VALERIA

Allenatore 1° Grado e 2° Liv. Giov. FIPAV

COLOMBINI MICHELE

*Allenatore 1° Grado e 2° Liv. Giovanile
Fipav*

CAMPODONICO JESSICA

*Allievo Allenatore e 1° Liv. Giovanile Fipav
Laurea Scienze Motorie*

CASTELLACCI VIRGINIA

Assistente Istruttore S3

PODESTA' DAMIANO

Assistente Allenatore Settore Maschile

LE NOSTRE SQUADRE



12 SQUADRE MASCHILI

	serie	divisione	under
C	D	1[^]	19
under	2 formazioni	2 formazioni	under 3X3
17	15	13	13
2 formazioni			2 formazioni




12 SQUADRE FEMMINILI



	serie	divisione	divisione	divisione
C	1[^]	2[^]	3[^]	
under	2 formazioni	under	under	2 formazioni
18	16	14	13	
2 formazioni			2 formazioni	

- **400** GARE nel corso della stagione sportiva
- **400** ATLETI
- **80** GARE ufficiali regionali C - D
- Organizzazione Manifestazione Minivolley - oltre **200** bambini coinvolti ad ogni evento
- Organizzazione Manifestazione Scolastiche e Progetti Scuola - oltre **1000** bambini coinvolti

DOVE GIOCHIAMO | 5 CAMPI DA GIOCO



-  Palestra Parco Tigullio Lavagna
-  Palestra Marchesani Chiavari
-  Palazzetto dello Sport Chiavari

-  Palestra Istituto Luzzati Chiavari
-  Palestra Scuole Medie "Don Gnocchi" Lavagna

ATTIVITA'



ATTIVITA' PROMOZIONALI

- o Educazione motoria
- o Giochi con la palla
- o Giochi con piccoli attrezzi
- o Metodi di socializzazione
- o Palla Rilanciata
- o Minivolley
- o Superminivolley
- o S3 white-green red
- o Under 12 maschile e femminile



SQUADRE AGONISTICHE GIOVANILI

- o Under 13 3x3 e 6x6 maschile
- o Under 13 femminile
- o Under 14 maschile e femminile
- o Under 15 maschile
- o Under 16 femminile
- o Under 17 maschile
- o Under 18 femminile
- o Under 19 maschile



SQUADRE AGONISTICHE TERRITORIALI

- o 3A DIVISIONE femminile
- o 2A DIVISIONE femminile
- o 1A DIVISIONE maschile e femminile

SQUADRE AGONISTICHE REGIONALI

- o Serie C Maschile e Femminile
- o Serie D Maschile

COLLABORAZIONI

- o VOLLEY SESTRI LEVANTE
- o VILLAGGIO VOLLEY

ETICA e PRINCIPI

- Staff ed allenatori giovani e qualificati Fipav
- Insegnamento dei valori educativi, sociali e culturali dello sport
- Insegnamento di attività pedagogiche tramite discipline ludico-motorie e sportive

Nello Sport, Educazione e Cultura, rappresentano i valori che la nostra società cerca di promuovere costantemente per il benessere comune di tutto il territorio. Per questo è importante promuovere ogni forma di attività che guarda con attenzione al rispetto e alla tutela di questi valori nel territorio che circonda la nostra società. Per fare questo abbiamo ottenuto la certificazione di Scuola Federale di Pallavolo ed il Marchio di Qualità Argento che vanno ad aggiungersi al livello dei nostri preparatori e formatori. È importante quindi coniugare la pratica sportiva con i valori della vita perché lo sport è anche scuola di vita sana e dividerli con la società che ci circonda può creare un valore nuovo ogni giorno.

PILLOLE DI SALUTE SPORTIVA

Ecco alcune semplici azioni che possono migliorare la nostra salute:

- Durante allenamenti e competizioni bevi a intervalli regolari per reintegrare i liquidi perduti;
- Evita acqua gelata e l'uso eccessivo di bibite zuccherate;
- Mangia 400 gr al giorno di frutta e verdura;
- Per la tua alimentazione scegli prodotti locali e stagionali.

I VALORI IN CAMPO

Lo sport è prima di tutto un GIOCO. È un'attività importante all'interno della tua vita. Richiede impegno, ATTENZIONE, costanza, sacrificio. Può farti arrabbiare, litigare con gli altri. Può farti sentire molto grande o molto piccolo. Può darti gioie e delusioni. Però, non dimenticarlo, resta prima di tutto un gioco. Impegnati sempre. L'IMPEGNO è una condizione necessaria per divertirti e per raggiungere i tuoi obiettivi. Lo sport è VICINANZA. In campo non esistono differenze di sesso, razza, religione, si è tutti UGUALMENTE importanti. Il tuo AVVERSARIO è un ragazzo come te, con le stesse passioni e gli stessi sogni, che però indossa una divisa di un altro colore. Rispettalo, senza di lui non avresti nessuno con cui confrontarti. Praticare sport aumenta il tuo livello di BENESSERE e migliora la QUALITÀ DELLA TUA VITA. Aiuta il tuo corpo a restare attivo e in forma, ti rende più sicuro, determinato e capace di affrontare le difficoltà. Lo sport contribuisce a fare di te una persona migliore.

Lo sport ti mette a CONFRONTO con te stesso e con gli altri e ti permette di superare i tuoi limiti, ricercando la tua ECCELLENZA. Gioca LEALMENTE, rispettando le regole e gli avversari. E pretendi che anche loro facciano lo stesso. Non permettere che scorrettezze e scorciatoie falsino la competizione ma pretendi sempre la massima TRASPARENZA.

ETICA e PRINCIPI

Esci dal campo sempre col sorriso. La stanchezza dopo un allenamento, la delusione dopo una sconfitta svaniranno presto. Il DIVERTIMENTO e la gioia di far parte di una COMUNITÀ invece resteranno dentro di te per sempre. Metti tutto te stesso in campo e dimostra di amare ciò che fai. la tua PASSIONE contagierà anche chi è attorno a te. Nello sport capita di vincere e di perdere. Analizza le sconfitte e trai spunto da esse per MIGLIORARTI. Coltiva la FIDUCIA in te stesso e verso i tuoi compagni di squadra. Se credi nelle tue capacità e in quelle di chi ti circonda affronterai le sfide sul campo con maggiore sicurezza. Poniti OBIETTIVI nuovi e stimolanti. Avrai sempre un traguardo da raggiungere. Nello sport è normale avere PAURA. Paura di gareggiare, di sbagliare, di farti male, persino di vincere. Ma lo sport ti insegna anche ad accettarla. Affronta la paura, con CORAGGIO e utilizzala come spinta per crescere. Nello sport e nella vita di ogni giorno abbi RISPETTO di te stesso e degli altri. Solo dando rispetto si ottiene rispetto. Nella pallavolo non esiste l'individualismo: si lavora per la squadra, non per se stessi, fuori e dentro il campo. Si diventa una vera squadra di pallavolo solo grazie alla PARTECIPAZIONE attiva di tutti coloro che la compongono. La fatica è una componente essenziale della pratica sportiva: serve ad allenare il corpo e la mente per raggiungere il TRAGUARDO che ti sei prefissato. I prodotti per aumentare o recuperare le energie non ti rendono uno sportivo migliore, anzi possono essere dannosi per la salute. Sii curioso e aperto all'INNOVAZIONE. Ogni nuovo esercizio che l'allenatore ti propone, ogni compagno o avversario con cui ti confronti per la prima volta, ogni nuova sfida ti potranno regalare opportunità e soddisfazioni che non immagini. Insegui la VITTORIA, ma se non arriva non ti scoraggiare, sii ORGOGLIOSO dei tuoi risultati, impara dai tuoi errori e continua ad allenarti. Avrai altre occasioni per metterti alla prova.

CARTA DEI DIRITTI ALLO SPORT DEI BAMBINI e DEI GIOVANI ATLETI

- Diritto di divertirsi e giocare come un bambino
- Diritto di fare dello sport
- Diritto di beneficiare di un ambiente sano
- Diritto di essere trattato con dignità
- Diritto di essere allenato e circondato da persone qualificate
- Diritto di eseguire allenamenti adeguati ai propri ritmi
- Diritto di misurarsi con giovani che abbiano le stesse probabilità di successo partecipando a gare adeguate
- Diritto di praticare il suo sport nella massima sicurezza
- Diritto di avere tempi di riposo
- Diritto di non essere un campione

Diritti promulgati dal Consiglio dei Ministri dello Sport (RODI – GRECIA 1992)

ETICA e PRINCIPI

USO DEL GIOCO

Da sempre, non solo per i bambini, il gioco ha costituito una complessa e stimolante forma di comunicazione e di espressione. Nel suo svolgersi i partecipanti sono coinvolti fisicamente, psicologicamente, mentalmente ed affettivamente. Il gioco propone **ruoli** sia immaginari che reali consente ai partecipanti di vivere esperienze ed **identità** diverse, di esorcizzare paure, di immaginare situazioni difficili, di comunicare, di esprimersi affettivamente. Il bambino, sotto l'influsso del sistema limbico, partecipa al gioco **con tutto se stesso** liberando le emozioni e caricando di affettività tutti i suoi comportamenti. Dopo i 6/7 anni, con la nascita del senso morale, egli sente la necessità di giocare con delle regole che gli consentano di collaborare, cooperare con gli altri bambini. Il gioco è quindi anche un grande **strumento educativo** ed è di volta in volta mezzo e fine dell'attività didattica.

ELOGIO DELLA PALLA DEL PALLONE (E ANCHE DELLA BOLLA DI SAPONE)

Prof. Renzo Dalmaso (Direttore Tecnico Scuola Federale di Pallavolo Amis-Admo)

“La palla piace ai cani, ai gatti, alle foche alle scimmie, a molti adulti, a tutti i bambini. Ma spesso non rivolgiamo la nostra attenzione a ciò che è assolutamente evidente : palla e bambino sono indissolubili come il nord e il sud nella calamita. La palla è un giocattolo semplice e tuttavia affascinante, straordinariamente importante per lo sviluppo fisico – mentale, misterioso magnifico eccitante.

Per far muovere occorrono degli attrezzi, e se questi attrezzi non sono fissi ma mobili essi stessi, allora il movimento ne verrà moltiplicato, arricchite le capacità coordinative, vissuti piacevolmente i comportamenti sociali. Cosa c'è dunque al mondo meglio della palla? E' piena di vita specialmente se incontra un bambino, che non l'abbandona mai, come invece accade a certi effimeri sgraziati giochi di plastica, un po' simili a un'auto con una ruota sgonfia. Quando smette di giocare il bambino la mette a riposare su una poltrona. Una palla in un angolo è qualcosa di triste, perché è fatta per muoversi; quando la si butta via vuol proprio dire che ha finito la sua vita di palla: mai più rimbalzi, addio passaggi, lanci, rotolate. La palla può dispensare in pari misura tanto il piacere che la fatica, la gioia e la rabbia, la forza e la delicatezza. Non costa troppo, l'importante è che rimbalzi bene.

Il bambino ne accoglie sempre il regalo con lampi di gioia e stabilisce con lei un immediato, intenso rapporto mobile. Un neonato la gira e la rigira con mani nervose e curiose. In un prato una madre può benissimo affidare il suo bambino ad una palla, e meglio se c'è un amico : la palla promuove i rapporti. La si usa ma non la si strapazza. Infonde il gusto per il gioco aperto, fantasioso, pirotecnico. Un bambino può parlare alla palla : “aspettami lì un momento che vado a fare la pipì”. La sua perpetua mobilità, il suo cammino sempre un po' imprevedibile, gli improvvisi e studiati cambiamenti di direzione, i rimbalzi irregolari, impediscono la grande noia dei movimenti ripetitivi. Se un bambino sbadiglia con lei mentre gioca, se gioca senza amore, quasi sicuramente non sta bene. I bambini giocano a palla anche in mezzo alle macerie, in mezzo alla miseria. Insieme al libro e alla scrittura essa dovrebbe essere il sale della vita e, come si offrono libri migliori e sempre più difficili, allo stesso modo si dovrebbe procedere con i giochi con la palla. Come accade con i libri anche la palla istruisce lentamente e rapidamente allo stesso tempo. In fin dei conti anche la Terra è una palla che gira, gira, gira . . .”

ETICA e PRINCIPI

SI EDUCA GIOCANDO E SI GIOCA EDUCANDO

Il gioco con la palla dà al bambino forti emozioni:

- la palla è morbida
- la palla è colorata
- la palla rotola, rimbalza, vola
- la palla è il mio messaggero quando la passo o non la passo a qualcuno
- la palla è rotonda, perfetta
- la palla è la Terra
- la palla me la porto dietro con facilità

• la palla è . . tanti giochi da fare e da inventare !!

Parlare dei valori educativi di uno sport richiede un richiamo ai valori educativi dello Sport in generale che sono noti e sui quali si fa spesso della facile retorica. E' comunque il caso di sottolineare che, nella civiltà tecnologica avanzata, il mito del successo, dell'affermazione individuale, fa dimenticare un valore come la solidarietà; essa è un valore universale che, nei piccoli paesi come nelle grandi metropoli, nei Paesi in via di sviluppo, nei Paesi del Sud del mondo, rappresenta la speranza per il futuro del pianeta. Gli sport di squadra sono intrinsecamente delle realtà aggreganti nelle quali la collaborazione, la coesione, la solidarietà tra compagni sono parte integrante delle situazioni tecnico – tattiche di gioco. Nell'apprendimento e nella pratica del minivolley gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi, emozionali (che tutti insieme concorrono a formare le abilità motorie generali e specifiche) si amalgamano tra loro. Essi determinano il comportamento motorio – relazionale di comunicazione e di espressione della personalità motoria e sportiva dell'allievo verso i compagni di squadra, gli avversari, l'ambiente esterno.

VALORI EDUCATIVI DEL MINIVOLLEY

Il minivolley, nel suo apprendimento, si caratterizza per alcuni aspetti specifici :

- gli allievi non vengono a contatto fisico durante il gioco;
- gli allievi imparano a cadere, rotolare, scivolare, tuffarsi sul terreno di gioco che non viene vissuto come una possibile fonte di pericolo, ma come una realtà da esplorare, conoscere, gestire, padroneggiare;
- gli allievi acquisiscono l'abitudine a valutare le traiettorie della palla, ad elaborare uno spostamento ed un'intercettazione onde poter controllare la gestione della palla ed imprimerle un cambiamento di direzione sviluppando così le varie fasi del gioco;
- si esercitano le capacità di percepire, elaborare, rispondere alle situazioni di gioco con un comportamento motorio adeguato;
- si affina l'abitudine a valutare rapidamente situazioni tecnico – tattiche semplici e complesse, anticipando mentalmente la soluzione dei problemi da esse provocati.

Nei giochi e negli sport di situazione, come il minivolley, questa attività mentale di previsione predomina su tutte le altre e si sviluppa (finché la palla non cade a terra) in forma continua poiché l'azione individuale e quella collettiva si manifestano in una progressione temporale durante la quale i parametri ed i dati oggettivi, rilevati dal Sistema Percettivo, sono in costante variazione.

Il Sistema Cognitivo ed in particolare la memoria permettono all'allievo di rappresentare dentro di sé, durante la traiettoria, l'immagine della palla come era nei luoghi precedentemente occupati nello spazio e permettono anche di elaborare, attraverso il Sistema Nervoso Centrale, una previsione, una rappresentazione mentale (un'anticipazione di tutti i punti che la palla occuperà successivamente nello sviluppo della sua parabola). Nel minivolley, anticipare le situazioni di gioco, è un atto di grande valenza educativa poiché valutare, elaborare, scegliere un comportamento nel gioco abitua ad analizzare, valutare, scegliere anche nelle situazioni della vita. L'obiettivo è quindi educare la "persona" con la convinzione che il futuro sportivo, atleta (eventuale campione) è, prima di tutto, un bambino, un adolescente, un uomo.

LA SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO

UN VALORE PER IL TERRITORIO



SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO è il progetto con il quale viene attribuita, attraverso bando nazionale, la qualifica di “Scuola Federale di Pallavolo” alle società sportive aventi i requisiti sportivi, tecnico progettuali rispondenti agli obiettivi federali per la fascia di età 6-14 anni.

La nostra associazione ha ottenuto dal 2010 il riconoscimento di scuola federale di pallavolo a riprova della qualità del lavoro compiuto a livello giovanile in questi anni.

Il Direttore della Scuola di Pallavolo non è solo un allenatore, un tecnico, ma sviluppa altresì capacità dirigenziali, organizzative e gestionali. Per poter partecipare al primo Corso Nazionale per Direttori di Scuole di Pallavolo è necessario possedere caratteristiche ben precise: Laureati in Scienze Motorie, Allenatori Fipav almeno 2° grado, Istruttori Giovanili.

Il Direttore della Scuola di Pallavolo Vbc Amis Chiavari è MARCO DALMASO, che dirige una delle due Scuole di Pallavolo istituite dalla Fipav Nazionale nella Riviera Ligure di Levante.

Ad ottobre 2010 è stata consegnata all’ASD Amis Chiavari la targa ufficiale di “Scuola di Pallavolo Federale” predisposta dal Settore Scuola e Promozione della Fipav Nazionale di Roma.

L’assegnazione della prestigiosa qualifica è gestita secondo un severo criterio basato sia sul numero degli atleti del Settore Giovanile che sulla competenza di chi determina le linee guida dell’Associazione Sportiva, a partire dai dirigenti e dai Responsabili Tecnici fino alla valutazione della preparazione di ogni singolo allenatore.

MARCHIO DI QUALITA'

DA 15 ANNI AI VERTICI



Il Marchio di Qualità Attività Giovanile FIPAV è stato istituito dalla Federazione Italiana Pallavolo per la prima volta nell'anno 2005 e ha lo scopo di premiare quelle società che si distinguono per la qualità dell'insegnamento di questo sport nel settore giovanile. La creazione di questo marchio consente alle società di avere un potente strumento di differenziazione sul mercato in quanto l'ammissione al bando dà il diritto di esporre un segnale in tutte le politiche di promozione e comunicazione che una società intende sviluppare.

Le società vengono valutate analizzando i dati del tesseramento **ATLETI, TECNICI, DIRIGENTI, MEDICI, FISIOTERAPISTI, PREPARATORI FISICI** e le rappresentative provinciali e regionali e, laddove possibile, delle convocazioni ai Collegiali Nazionali Giovanili; i tornei indoor e beach svolti; tutte le attività promosse dall'associazione.

Tra queste la nostra associazione **VBC AMIS-ADMO VOLLEY** che potrà affiancare alla certificazione di "**SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO**" quello del "**MARCHIO DI QUALITÀ ARGENTO**".

GRANDE E' LA SODDISFAZIONE DI AVERLO OTTENUTO PER L'OTTAVA VOLTA riconoscendo l'ottimo lavoro svolto in palestra e tutti gli sforzi e l'impegno della società verso i giovani atleti.

AFFILIAZIONI



COLLABORAZIONI

sportive



sociali



STAGE ESTIVO

UN'ESPERIENZA UNICA DA VIVERE

da oltre 30 anni “vacanze sportive in montagna”

SCOPI DELLO STAGE

Il soggiorno ha **fini sportivi, educativi e culturali**. I ragazzi vivono un'esperienza di vita in comune, a contatto con la natura, sperimentando e consolidando la loro autonomia insieme ai compagni e con l'aiuto degli istruttori.

Lo stage è tenuto da **insegnanti Isef, laureati in Scienze Motorie e allenatori della Federazione Italiana Pallavolo** (qualificati ad operare nelle fasce di età dell'infanzia e dell'adolescenza), sensibili ed attenti alle esigenze degli allievi ed alle **attività pedagogicamente utili allo sviluppo della personalità di ogni partecipante**.

ATTIVITA'

- o Apprendimento iniziale minivolley
- o perfezionamento minivolley
- o Superminivolley
- o Pallavolo
- o Apprendimento iniziale tennis
- o Esercitazione tennis
- o perfezionamento tennis
- o Attività sportive polivalenti:
 - circuiti
 - atletica leggera
 - giochi della tradizione
- o Attività culturali



INCIPIT... LA PREISTORIA

di ENRICO VALENTE

Tutto ebbe inizio a Chiavari, alla fine degli anni cinquanta, su un campetto con il fondo in asfalto, dietro al Supercinema (poi Odeon) in via Vinelli.

Su quel campetto, che oggi non c'è più perché ha lasciato posto a una casa, si giocava tutti i giorni a calcio. Ma c'erano pure degli "ospiti" capaci di stupire: loro, la palla, la giocavano con le mani.

Il leader di questa singolare compagnia era Renzo Dalmaso: cominciò a praticare la pallavolo nel 1957, e non ha mai smesso. Dalmaso e' stato il motore di una macchina che ha cominciato a correre una volta inaugurata, nel 1960, la Casa Marchesani in viale Enrico Millo.

Una palestra all'avanguardia per quei tempi, con un parquet che non temeva rivali, dove la pallavolo riuscì a compiere passi da gigante: un gruppo di studenti capitanati dal "maestro" Dalmaso salì agli onori della divisione nazionale di serie B, sfiorando addirittura la promozione in A (da notare che allora le categorie non erano doppie, come oggi...) con l'etichetta Acli Pallavolo prima e CSI Volley poi.

Certo la pallavolo a Chiavari non sarebbe decollata senza Luigi Spadoni, funzionario Acli poi diventato Presidente del Comitato Regionale Fipav, e Don Lelio Podestà, Direttore della Casa Marchesani. Né sarebbe sopravvissuta senza dirigenti appassionati, sempre presenti al fianco dei "ragazzi", quali Domenico Pagella, e Piero Sciutto.

Molto presto la febbre del volley contagiò tutto il Tigullio. Nel 1963 un gruppo di studenti (Fausto Molinari in testa) fondò la Stella Azzurra Lavagna, prima sfidante dell'egemonia chiavarese. Curioso destino: la nuova squadra cominciò ad allenarsi e a giocare su un campo in asfalto (la platea di un cinema estivo all'aperto) prima di "trovare casa" nella palestra Riboli. Da lì spiccò il volo: con Arnaldo Boero presidente e Giorgio Vaccarezza direttore sportivo, conquistò la serie B per dare il via ad una lunga serie di caldissimi derby.

Rapallo, Santa Margherita, San Salvatore, Sestri Levante, perfino Riva Trigoso e Moneglia non stettero a guardare. La domanda era: "Perché non facciamo una squadra anche noi?".

Lo avevano già proclamato forte e chiaro le donne, salite da tempo alla ribalta, anch'esse per raggiungere un livello di elite: prima in serie B con il Volley Chiavari (diventato Elce). Protagonista di questi splendidi anni in campo maschile e femminile è il Presidente Flavio Cremisio – uno della vecchia guardia che non ha mai mollato – a tutt'oggi presidente dell'Admo Volley.

Anche le squadre maschili, dopo un periodo di anonimato, riconquistarono l'alto profilo: a Chiavari (nel frattempo legatosi all'ADMO) prima del trasferimento della società a Lavagna a metà degli anni Novanta, fino al prestigioso traguardo della B1.



STORIA VBC AMIS

prima del 2009

IL VOLLEY BALL CLUB AMIS CHIAVARI è nato nel 1997 per iniziativa di un gruppo di Tecnici di pallavolo guidati da Renzo Dalmaso il quale ha attraversato, dal 1957 ,più di 50 anni della pallavolo chiavarese, levantina , ligure e nazionale. Nel 1957 Renzo inizia l'attività di giocatore/allenatore a Chiavari ,con un gruppo di studenti coetanei, su un campo di asfalto all'aperto per proseguire nella Palestra Marchesani, inaugurata nel 1960, con le società sportive Acli Chiavari, CSI Chiavari, Volley Chiavari.

Renzo Dalmaso è stato ed è:

-Insegnante di Ed. Fisica - Esperto Coni di Educazione Motoria e Giosport - Esperto in materia di attività ludico-motoria, giosport, avviamento allo sport, sport giovanile e scolastico e per questo **Esperto Fipav relatore ai Corsi Naz. di Formazione per Maestri, Ispettori Scolastici, Direttori Didattici, Insegnanti di Ed. Fisica organizzati nell'ambito del protocollo d'intesa Coni - M.P.I., nei Centri di Preparazione Olimpica di Madonna di Campiglio, Tirrenia , Formia - Istruttore Internazionale di Minivolley -**
-Giocatore di pallavolo fino alla Serie A - Allenatore di pallavolo. Ha allenato tutte le categorie fino alla Serie B - Allenatore di 3°grado che opera a tutti i livelli giovanili - Presidente e componente della Commissione Nazionale Organizzazione Giovanile FIPAV - Componente della Comm. Nazionale per le Attività Promozionali del Coni - Docente, in qualità di Istruttore Regionale, ai Corsi Allenatori per la Liguria - Docente ai Corsi Nazionali Allenatori per il Settore Giovanile Fipav - Responsabile Naz. del Settore Giovanile e Scolastico della FIPS - Autore di testi e guide tecniche rivolte ad allenatori, insegnanti di Ed. Fisica ed ai maestri - Relatore a Convegni e Corsi di Formazione Tecnica per conto della Fed.It.Pallavolo e del Coni - Gestore e Responsabile Tecnico del "Centro Pilota Federale di Minivolley del Tigullio" uno dei tre Centri Nazionali di Sperimentazione che, negli anni 90, hanno prodotto e sviluppato nuove metodologie didattiche (nell'area ludico-motoria e sportiva indirizzata alla pallavolo) rivolte alla fascia dell'infanzia e dell'adolescenza.
Per venire incontro alle richieste di allievi e genitori, **nel 1997 ,fu fondata l'associazione sportiva "Vbc AMIS CHIAVARI" che iniziò a partecipare a tutti i Campionati Provinciali Giovanili e di Serie della Fed.It.Pallavolo favorendo così la crescita dei tanti atleti, spesso convocati nelle Rappresentative Provinciali e Regionali.**



I giovani atleti più talentuosi sono confluiti in molte squadre della Liguria e, dal 2009 (anno dell'accordo di collaborazione pluriennale), costituiscono parte dell'organico dell'Admo Lavagna che partecipa ai Campionati Regionali di Serie B-C maschile e Serie C femminile.

LA FORMAZIONE TECNICA, TATTICA, SPORTIVA ED UMANA DEI GIOVANI CONTINUA AD ESSERE L'OBIETTIVO PRINCIPALE DELL'ATTIVITA' DEL VBC AMIS CHIAVARI CHE HA CONSEGUITO dal 2006/2007 la prestigiosa assegnazione del "Marchio di Qualità Argento" come riconoscimento dell'attività che svolge con l'opera e la competenza di figure tecniche di istruttori ed allenatori qualificati.

STORIA ADMO-VOLLEY

prima del 2009



ADMO VOLLEY è l'ultima denominazione di una società che ha ormai compiuto i suoi primi 50 anni. **Dalla sfiorata promozione in serie A della fine degli anni Sessanta**, con la denominazione Volley Chiavari, si arriva ai fasti degli anni Novanta **con la promozione in serie 81 dell'Admo Volley Lavagna** (è la stagione 1996/1997, anno della fusione tra Volley Chiavari, ACLI Pallavolo Lavagna e CoopSette Lavagna). Oltre alle prime squadre, che hanno sempre ottenuto ottimi risultati in campo nazionale, la società ha da sempre investito nel settore giovanile, producendo negli anni elementi di sicuro valore. Questo il curriculum della società negli ultimi anni per quanto riguarda il Settore Maschile.

1993

Dal 1993 la squadra del Volley Chiavari ha aggiunto alla sua denominazione la sigla ADMO per far conoscere, tramite l'awenimento e l'esperienza sportiva, **l'Associazione Donatori di Midollo Osseo** a quante più persone possibili. Lo scopo è ovviamente di far sapere in che cosa consiste il trapianto, cosa vuoi dire diventare donatori e quali sono i modi concreti per poterlo diventare.

2003/2004

Dalla **collaborazione tra ADMO Volley Lavagna e FACI S.P.A.** (unione che va avanti ormai da anni e che ha già fruttato ottimi risultati come la promozione in serie 81 della stagione 1996/1997 e quella di due stagioni fa) **nasce il Progetto ADMO VOLLEY con l'obiettivo di portare la pallavolo di alto livello nel Tigullio**. Agli ottimi prodotti del vivaio lavagnese la società affianca giocatori di indiscussa esperienza creando un gruppo vincente che, in breve tempo, ottiene risultati importanti. A Lavagna arrivano Diolaiuti, Roserba, Rolando, Mantoan e rientra Simone Cremisio. **Il progetto che ha preso il via nell'estate del 2003 è andato ben oltre i risultati preventivati; la prima squadra conquista la Serie 81 dopo un'entusiasmante cavalcata terminata con la finale play-off.**

2004/2005

Cresce il settore giovanile sotto ogni aspetto sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo: sempre più ragazzi e ragazze si avvicinano al nostro fantastico sport attirati da un ambiente positivo, serio ed in continuo sviluppo...L'Admo Volley diviene una delle più belle realtà del panorama pallavolistico regionale e nazionale. Con il consolidamento della stagione passata che ha regalato ottimi risultati ma soprattutto uno sviluppo concreto dal punto di vista societario e del settore giovanile in particolare, **l'Admo Volley occupa una posizione di spicco tra le società sportive del comprensorio.** Giorno dopo giorno il movimento bianco-verde cresce così come l'entusiasmo intorno ad esso.

STORIA ADMO-VOLLEY

2005/2006

La stagione 2005/2006 è ricca di soddisfazioni per la Società che si conferma in crescita sia in campo maschile che in quello femminile. **I ragazzi della B1 sfiorano i play-off promozione e raggiungono i quarti di finale in Coppa Italia perdendo dal Mantova che poi vincerà il trofeo. Le ragazze della Serie D scrivono una delle pagine più belle della storia dell'Admo Volley chiudendo l'intera stagione imbattute con 22 successi su 22 in Campionato (20 per 3-0 e 2 per 3-1) e 9 successi su 9 in Coppa Liguria (tutti per 3-0); una stagione memorabile con la Promozione Serie C e la conquista della Liguria Cup. Arrivano anche i primi successi in campo giovanile soprattutto dal Settore Maschile: l'Admo Volley è Campione Provinciale in tutte e tre le categorie Under 14, Under 16 e Under 18. L'Under 14 partecipa anche alle Finali Nazionali di Alassio. La crescita del Settore Giovanile e l'ottimo lavoro svolto portano anche ad un riconoscimento importante a livello federale, infatti la Fipav assegna al Settore Giovanile bianco-verde il Certificato di Qualità.**

2006/2007

La stagione in corso conferma i progressi della Società; **la prima squadra lotta per i play-off ai vertici della classifica della Serie B1 Maschile così come le ragazze neo-promosse sono tra le prime formazioni nel Campionato di Serie C Femminile.** Risultati incredibili arrivano dal Settore Giovanile che può contare su di un vero e proprio boom nelle iscrizioni con un numero sempre maggiore di ragazzi e ragazze che si avvicinano al mondo della pallavolo. **Il Settore Giovanile Admo Volley è tra i migliori a livello regionale.** I ragazzi ottengono i risultati migliori con l'Under 18 e l'Under 16 lanciate verso le Finali Regionali.

2007/2008

L'Admo Volley rinuncia al Campionato Nazionale di Serie B1 per prendere parte a quello di serie B2, l'alto tasso tecnico della rosa regala alla società un'altra promozione nella terza serie nazionale. Al termine della stagione, una vera e propria cavalcata trionfale, l'Admo Volley chiude con quasi 20 punti di vantaggio sulla seconda in classifica. Le ragazze prendono parte al Campionato Regionale di Serie C. Continua il lavoro sul Settore Giovanile e continuano i buoni risultati a livello provinciale e regionale.

2008/2009

Ancora una volta la società deve rinunciare all'oneroso Campionato di Serie B1 maschile e si riparte così dalla serie C puntando sui ragazzi del settore giovanile. Con Mihail Dinu a far da chioccia alle giovani promesse bianco-verdi arriva un ottimo sesto posto in classifica. **In campo maschile continuano i successi e arriva per la prima volta il titolo di Campioni Regionali per i ragazzi dell'Under 18** che devono però arrendersi nella fase successiva a Cuneo e Santa Croce. Anche in campo femminile si punta sul Settore Giovanile; le ragazze prendono parte al difficile campionato di Serie C ma non riescono nell'impresa di salvarsi.

STORIA AMIS-ADMO

**DAL 2009 VBC AMIS E ADMO
VOLLEY UNITE PER UN
UNICO PROGETTO:
UNA SOLA E SOLIDA
REALTA'**



2009-2014

Con la nascita del **Progetto Scuola di Pallavolo Amis-Admo** le società puntano decisamente sui giovani del proprio Settore Giovanile... Simone Cremisio "succede" a Mihail Dinu nel ruolo di "vecchio" del gruppo prima in campo come palleggiatore e quindi, dalla stagione 2012/2013 come primo allenatore affiancato da Alessandro Lavaggi. **Lo Sviluppo del Settore Giovanile Maschile è notevole: VBC Amici è presente alle Finali Nazionali Under 13 3x3 ad Assisi.** In campo femminile la società ritorna in breve tempo ai vertici della pallavolo regionale; **le ragazze dopo due promozioni consecutive raggiungono la Serie C nella stagione 2013/2014.**



2014/2015

Il Settore Giovanile cresce ancora, crescono i numeri ed i risultati; **le squadre giovanili della Scuola Federale di Pallavolo Amis-Admo primeggiano nei campionati provinciali maschili e femminili** (titolo provinciale per le ragazze Under 16 e Under 14). **La collaborazione tra Scuola Federale di Pallavolo Amis-Admo e Colombo Volley Genova porta il Vbc Amis a conquistare prima il Titolo Regionale Under 14 e quindi uno storico scudetto a Gubbio: Vbc Amis è CAMPIONE D'ITALIA 2015.**

2015/2016

Ancora molti successi! La Serie C Maschile sfiora la promozione in Serie B Nazionale sfumata proprio all'ultima giornata. **La Serie D Maschile ottiene la promozione in Serie C. L'Under 15 Maschile è CAMPIONE REGIONALE** e partecipa alle Finali Nazionali di Agropoli (SA). Molti i titoli provinciali conquistati.

STORIA AMIS-ADMO

2016/2017

Stagione da ricordare per la Società. **La Serie C Maschile vince il Campionato e conquista la promozione in Serie B Nazionale. Le ragazze della Serie C ottengono un importante terzo posto in classifica confermandosi ai vertici della pallavolo regionale.** Ottimi risultati anche in campo giovanile con la Finale Nazionale Under 13 3x3 disputata a Bastia Umbra (Pg).

2017/2018

I ragazzi, sfumata la possibilità di prendere parte al Campionato Nazionale di Serie B, **ripartono dalla Serie C e conquistano uno splendido terzo posto così come la Serie C Femminile.** Ottime notizie anche dal settore giovanile con la **Serie D Maschile che conquista la promozione in Serie C** mettendo in evidenza elementi di qualità. In campo territoriale e regionale sono molti i campionati dove le squadre della Scuola Federale di Pallavolo Amis-Admo si mettono in luce. **La Serie C Maschile mette in bacheca la Coppa Liguria e partecipa alla prestigiosa Coppa delle Alpi. L'under 12 Femminile 3x3 conquista il prestigioso Trofeo Coni.**

2018/2019

Serie C Maschile e Serie C Femminile sempre ai vertici della pallavolo ligure: entrambe le formazioni chiudono nelle prime posizioni (Serie C Maschile seconda e Serie C Femminile che partecipa ai play-off promozione). **I ragazzi dell'under 13 3x3 partecipano alle Finali Nazionali a Cavalese (Tn) mentre l'under 14 Maschile si laurea Campione Nazionale CSI.**

2019/2020

La stagione inizia nel migliore dei modi con risultati importanti per tutte le nostre formazioni: Serie C Maschile e Serie C Femminile ottengono grandi successi in campo regionale. Inizia con il piede giusto anche tutto il settore giovanile ma il 2020 non sarà certo ricordato per i meriti sportivi: è l'anno in cui il mondo intero si ferma, è l'anno in cui le persone cominciano a fare i conti con il COVID. Il mondo cambia così come le persone. Lo sport così come tutto si ferma e per mesi si tenta di tenere tutti uniti attraverso i canali online.

2020/2021

La prima squadra maschile si confronta nuovamente con l'alto livello partecipando al campionato nazionale di Serie B lottando senza però riuscire al termine della stagione a mantenere la categoria. Le ragazze della Serie C accedono alla poule promozione concludendo il campionato tra le prime 8. In campo giovanile la Scuola Federale di Pallavolo Amis-Admo conquista i titoli territoriali di Under 19, Under 17 e Under 15. Dopo la pandemia anche lo sport sembra tornare alla normalità.

STORIA AMIS-ADMO

2022/2023

Le prime squadre prendono parte al massimo campionato regionale chiudendo con ottimi risultati (i ragazzi conquisteranno la terza posizione mentre le ragazze un brillante quinto posto). Si continua a sviluppare il lavoro sul settore giovanile investendo nello staff e nell'organizzazione. Arrivano altri successi con i titoli territoriali di Under 13 Femminile, Under 13 Maschile e Under 17 Maschile). Nel mese di maggio i ragazzi possono festeggiare la vittoria della Coppa Liguria.

2023/2024

La serie C Maschile chiude nuovamente sul podio regionale conquistando un prestigioso terzo posto mentre le ragazze si confermano tra le prime formazioni del panorama regionale grazie al quarto posto dopo l'accesso alla poule promozione.

Ottime notizie arrivano dal settore giovanile: la seconda squadra maschile iscritta al campionato regionale di Serie D conquista la promozione in Serie C. Arrivano altri titoli territoriali: Under 19 Maschile, Under 17 Maschile e Under 15 Maschile.

2024/2025

Le prime squadre si confermano ai vertici della pallavolo ligure ed il settore giovanile continua a crescere. In entrambi i settori, maschile e femminile, le prime squadre vengono ringiovanite e si punta decisamente sui giovani: cambio generazionale per garantire un solido futuro a tutta la società.

Al termine della stagione i ragazzi conquistano la Coppa Liguria mentre in campo giovanile arrivano un'altra promozione in Serie C conquistata dai ragazzi dell'Under 19 iscritti al campionato di Serie D e ben tre titoli territoriali: Under 17 Maschile, Under 13 Maschile e Under 14 Femminile.

COMUNICAZIONE

La società, nel mese di Gennaio 2020, ha deciso di migliorare ed aumentare la propria visibilità creando una collaborazione esterna per far sì che il marchio AMIS-ADMO venisse diffuso in modo capillare, puntuale, tempestivo e preciso al maggior numero di persone interessate al mondo della pallavolo. Oltre al sito web ed alle pagine social Facebook e Instagram, è nata la chat Telegram, il nuovo Magazine ed i comunicati stampa settimanali alle redazioni delle testate giornalistiche locali e non. I numeri hanno cominciato fin da subito ad aumentare così come i tesserati che ogni anno si iscrivono presso la nostra società. Anche la partecipazione ad eventi come Lo Sport in Piazza a Chiavari fa sì che la società sia sempre presente sul territorio vicino ai giovani atleti interessati a conoscere il mondo del volley.

Punto di forza della nostra comunicazione è la rapidità nel divulgare le notizie, eventi e risultati di tutte le nostre squadre e di tutte le iniziative della società.

Il Magazine nasce per raccogliere tutte quelle informazioni che devono scrivere la storia societaria ed informare il maggior numero di stakeholders lasciando un segno indelebile di tutto ciò che è stato fatto in questi anni.

Magazine



13 NUMERI NEL 2020

32 NUMERI NEL 2021

06 NUMERI NEL 2022

04 NUMERI NEL 2023

09 NUMERI NEL 2024

03 NUMERI NEL 2025

VolleyNews



33 NUMERI NEL 2022

33 NUMERI NEL 2023

32 NUMERI NEL 2024

28 NUMERI NEL 2025



SITO WEB

<https://www.amis-admo.it>



FACEBOOK

amisadmopallavolo



INSTAGRAM

amisadmovolley_official



TELEGRAM

amisadmovolley



WHATSAPP

<https://whatsapp.com/channel/0029VaD1PXyEquiYuido781D>

